



Maria Laura Carnabuci

## Vento di Vento

ISBN 978-88-97060-21-5

Formato: 13 x 20

Brossura con alette

Pagine: 74

Prezzo: Euro 12,00



Genere: Poesia

### PAROLE CHIAVE – TAGS:

Vento – Scirocco – Maestrale – Mare – Ossidiana – Isole Eolie – Stretto di Messina – Ionio – Tirreno – Ricordi - Nostalgia

Vento... vento, respiro del creato!

Il vento porta via tutto ma, ammettiamolo, di quante meraviglie fa dono alla nostra vita. Irrompono i profumi d'autunno; bacche fragranti e foglie ingiallite; tepori di caldarroste e umori di sottobosco.

Nel turbinio del vento, un freddo profumato ti porta un presagio di neve che danza con il fumo dei camini e s'indovina l'esplosione della primavera, erbe e fiori in brezze frizzanti e profumate. Volano pollini esplose la vita.

Danza il maestrale con il mare, lo riempie di onde e di schiume; brezze di salsedine, ristoro alla calura dell'estate.

Il vento bussa alla nostra porta, al sud gli spifferi diventano *sciii... sciii... sciangazze*, trovano le fessure giuste; mentre dormi senti la carezza del vento, la sua tenerezza.

Dall'introduzione di Pinella Venuti Bonanno

**Maria Laura Carnabuci** è nata a Messina. Innamorata della sua terra, vive fortemente il senso dell'appartenenza.

Dopo il matrimonio si trasferisce in Calabria, a Cosenza, dove vive e lavora, continuando a coltivare nel cuore, ma anche attraverso numerosi viaggi, questo amore profondo, questa sua sicilianità.

Docente di Scienze Motorie, ex atleta, seguace del detto "mens sana in corpore sano", coltiva sin dagli anni giovanili la passione per la scrittura come espressione dell'anima, dando vita ad una vasta produzione che spazia dalla prosa al genere poetico fino a numerosi testi di canzoni.

Nel 2010 pubblica "Come il fruscio della lama sul drappo di seta" (Ed. Rubbettino Iride), un romanzo delicato e femminile dal sapore autobiografico.

Da se stessa, si riconosce artefice e fautrice, in virtù di innumerevoli traghettementi sullo Stretto, di un ideale "ponte", capace di collegare e accomunare la Sicilia e la Calabria; un ponte invisibile ma solido, fatto di sentimenti forti e vitali, comuni alla gente del sud, di legami indissolubili di amore per la terra d'origine, la sua storia, l'arte, le tradizioni e la prorompente, indiscussa bellezza naturale.

"Vento di Vento" è un inno di ammirazione e dedizione a tutto questo, celebrato attraverso l'osservazione e la descrizione degli elementi naturali e della loro influenza sull'animo umano.